



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 81 del - 3 AGO 2021

Oggetto: *Convenzione Autorità di Bacino Distrettuale e Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per "Interventi di manutenzione Idraulica Corso d'acqua Fiume Savone" - Trasferimento dell'importo di € 80.000,00 pari al 20% dell'importo del finanziamento.*

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che abroga la L. 183/89 recependone i contenuti;

Visto in particolare, l'art. 63 del d.lgs. n. 152/2006, come modificato dalla legge 221/2015, che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, l'Autorità di bacino Distrettuale;

Visto in particolare l'art. 64 del d.lgs. n.152 del 2006 che ha articolato il territorio nazionale in 7 Distretti Idrografici tra i quali il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che aggrega al suo interno le Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali presenti sul territorio di sette Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia);

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, attuativo del comma 3 del citato art. 63, che disciplina la costituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali e dispone l'effettiva soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89, a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, attuativo del comma 4 del citato art 63, che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di Bacino Distrettuali;

Visto altresì l'art. 170, del D.Lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il Decreto Legge 11 giugno 1998, n.180, recante "*Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico e da favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 1998, n.267, ed in particolare l'art.1 comma 1 ai sensi del quale "*le Autorità di bacino (...) adottano piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art.17 della legge 183/1989(...)*";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221, che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di Bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. n. 152/2006;

Visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*" ed in particolare l'art. 2 comma 3 del medesimo Decreto, ai sensi del quale "*Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita altresì le funzioni già attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di contrasto al dissesto idrogeologico e di difesa e messa in sicurezza del suolo*";

R 1



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Visto il D.P.C.M. 20 febbraio 2019 recante “*Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale*”, pubblicato sulla G.U. n. 88 del 13 aprile 2019, che delinea un quadro complessivo di azioni dirette a favorire un sistema unitario di governance del territorio, anche attraverso la definizione di forme di collaborazione istituzionale;

Visto in particolare l'azione 7 dell'ambito di intervento n. 2, relativo alle misure di prevenzione, che consiste nella predisposizione di un “*Programma ordinario di manutenzione del territorio nazionale*”, finalizzato alla prevenzione del dissesto e alla messa in sicurezza del territorio;

Visto il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.lgs. 49/2010 ed adottato, per il primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020;

Visto che il Progetto di Piano per il secondo ciclo (2016-2021) è stato adottato con Del. n. 2 CIP del 27/12/2020 ed è da approvarsi entro dicembre 2021, così come previsto dalla normativa in materia, è attualmente in fase di consultazione;

Visti i Piani stralcio di assetto idrogeologico (PAI) approvati per i vari bacini afferenti al distretto idrografico e tuttora vigenti sul territorio distrettuale;

CONSIDERATO

che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale, in base alle norme vigenti (D. Lgs. 152/2006, D. Lgs. 49/2010, L. 221/2015), ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali in base al disposto della ex legge 183/89;

che in data 13 giugno u.s. è stato pubblicato in G.U. n. 135 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4/04/2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità del personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale ai sensi dell'art. 63, comma 4, del DL n. 152/2006 e Decreto 294/2016;*

che con il predetto DPCM, ...omissis... ha comportato, altresì, il definitivo subentro dell'Autorità di Bacino Distrettuale in tutti i rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di Bacino Nazionali, interregionali e regionali. In particolare l'art. 5 Individuazione e trasferimento delle risorse finanziarie recita: co. 1 Le risorse finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla Legge 183/89 sono trasferite all'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale e costituiscono la dotazione finanziaria iniziale dell'Autorità. co. 2 Le contabilità speciali delle Autorità di Bacino di cui alla Legge 183/89, restano aperte presso la tesoreria provinciale competente a disposizione del funzionario delegato dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale che subentra nella titolarità delle medesime;

che la pianificazione di bacino fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino, ripresa ed integrata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale, costituisce riferimento per la programmazione di misure/azioni condivise e partecipate per quanto attiene la gestione del rischio idrogeologico ed il governo delle risorse acqua e suolo come declinato dalla normativa vigente;

2



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

che sulla base del quadro dei livelli di pericolosità che emergono dai Piani Stralcio di Bacino, dai Piani di Assetto Idrogeologico e dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni predisposti dalle Autorità di Bacino, in parallelo alla programmazione e realizzazione delle grandi opere e degli interventi urgenti e prioritari di mitigazione del rischio idrogeologico di cui alla programmazione Nazionale e Regionale, si rende necessario incentivare, sia a livello programmatico che di attuazione interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa del suolo;

che tale programmazione, incentrata su interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio e delle opere, costituisce un'efficace risposta anche per fronteggiare gli effetti al suolo dell'evoluzione climatica in termini di rischio, visto l'uso del territorio e relativi beni esposti;

che l'art. 69 del D.lgs. 152/2006 prevede che *"I piani di bacino sono attuati attraverso programmi triennali di intervento che sono redatti tenendo conto degli indirizzi e delle finalità dei piani medesimi"* e che *"I programmi triennali debbono destinare una quota non inferiore al quindici per cento degli stanziamenti complessivamente a: (...) a) interventi di manutenzione (...)"*;

che il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) individua nelle attività e nelle politiche di manutenzione del territorio e delle opere un'azione strategica di gestione del territorio e di protezione che, in combinato con altre misure di *prevenzione, di protezione, di preparazione e di risposta e ripristino*, concorre al raggiungimento degli obiettivi di gestione del rischio di alluvioni nel territorio distrettuale;

che i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), adottati nel corso degli anni dalle varie Autorità di Bacino Nazionali, interregionali e regionali e ancora vigenti sul territorio distrettuale individuano, in base ai contenuti dell'ex Legge 193/1989 trasfusa nel D.Lgs. 152/2006, come interventi di Piano, anche interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio e delle opere;

che l'Autorità di Bacino Distrettuale ha già in corso un primo piano di Manutenzione Idraulica, di cui alla Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) n. 1 del 16 ottobre 2018;

che la Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella seduta del 18 novembre 2019, ha adottato con Delibera n. 1 il programma stralcio annualità 2019 per interventi di manutenzione pari a 5 milioni di euro, la cui attuazione è stata affidata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

che il quadro generale degli interventi di manutenzione idraulica è soggetto costantemente ad aggiornamento in relazione al verificarsi di eventi ed emergenze, di verifiche in sito o necessità territoriali emerse a seguito del confronto con gli Enti territoriali del Distretto dell'Appennino Meridionale, nonché alla luce di quanto realizzato dall'ottobre 2018;

che sono stati trasferiti dal MiTE (già MATTM) € 2.500.000,00 sul capitolo n. 8533 della contabilità speciale 1604/425 (Quietanza n. 28 del 19/06/2020) ed € 1.843.695,00 sul capitolo n. 8533 della contabilità speciale 1604/425 (Quietanza n. 43 del 30/12/2020) ed € 656.305,00 sul capitolo n. 8551 della contabilità speciale 1604/425 (Quietanza n. 44 del 30/12/2020);

che in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 1 della Delibera CIP n. 1 del 18/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha provveduto a stipulare convenzioni operative con gli Enti interessati;

che in particolare con il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno è stata stipulata in data 03/05/2021 una Convenzione Operativa per l'attuazione dell'intervento denominato *"Interventi di manutenzione Corso d'acqua Fiume Savone"* per un importo complessivo di € 400.000,00 a valere sui fondi di quanto precedentemente detto;

che la Convenzione di cui sopra stabilisce le modalità di attuazione, le modalità di erogazione delle risorse e le modalità di rendicontazione dell'intervento denominato *"Interventi di manutenzione Idraulica Corso d'acqua Fiume Savone"*;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

che in base a quanto stabilito dall'art. 3 della Convenzione l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è il Soggetto attuatore ed è titolare delle risorse di cui alla delibera Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 18/11/2019 mentre il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno è individuato quale stazione appaltante;

che ai sensi dell'art. 8 della Convenzione l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale deve trasferire al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno il 20% dell'importo del finanziamento a titolo di anticipazione;

che con comunicazione mezzo PEC acquisita al prot. dell'AdB DAM n. 22072 del 30/07/2021, il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha trasmesso la Delibera Commissariale n. 1211/CM del 15.06.2021 con cui si è proceduto alla nomina del Rup del progetto in oggetto; il Codice Unico di Progetto (CUP) e l'Iban per il trasferimento delle somme: (IT60C0306914935 100000300017);

Per tutto quanto premesso, a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1 In applicazione dell'art. 4 della Convenzione Operativa stipulata in data 03/05/2021 con il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per l'attuazione dell'intervento denominato "*Interventi di manutenzione Idraulica Corso d'acqua Fiume Savone*", nell'ambito del programma stralcio annualità 2019 per interventi di manutenzione idraulica, approvato nella seduta n. 1 del 18/11/2019 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, si impegna l'importo di € 400.000,00 a valere sui fondi di cui ai fondi così trasferiti: € 2.500.000,00 sul capitolo n. 8533 della contabilità speciale 1604/425 (Quietanza n. 28 del 19/06/2020) ed € 1.843.695,00 sul capitolo n. 8533 della contabilità speciale 1604/425 (Quietanza n. 43 del 30/12/2020) ed € 656.305,00 sul capitolo n. 8551 della contabilità speciale 1604/425 (Quietanza n. 44 del 30/12/2020);

Art. 2 In applicazione dell'art. 8 della Convenzione Operativa stipulata in data 03/05/2021 con il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per l'attuazione dell'intervento denominato "*Interventi di manutenzione Idraulica Corso d'acqua Fiume Savone*" - CUP - G57H19002020001 - nell'ambito del programma stralcio annualità 2019 per interventi di manutenzione idraulica, approvato nella seduta n. 1 del 18/11/2019 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è autorizzato il trasferimento al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno dell'importo di € 80.000,00 pari al 20% dell'importo del finanziamento mediante accredito alle seguenti coordinate bancarie: (Iban: IT60C0306914935 100000300017), con prelevamento dalla contabilità speciale n. 1604/425, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli, capitolo 8533;

Art. 3 Si dispone la pubblicazione del presente decreto in Amministrazione Trasparente, sottosezione "Provvedimenti".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli